



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 58/29 DEL 27.12.2017

Oggetto: Consorzio ZIR di Iglesias. Adempimenti preliminari alla chiusura della procedura liquidatoria avviata ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008.

L'Assessore dell'Industria ricorda che con l'approvazione delle leggi regionali 5 marzo 2008, n. 3 e 25 luglio 2008, n. 10 la Regione, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di sviluppo economico territoriale, ha disciplinato il processo di riordino delle funzioni in materia di aree industriali che ha interessato, tra l'altro, la riforma dei consorzi industriali.

In particolare, le richiamate disposizioni legislative hanno disposto la soppressione dei consorzi industriali di dimensione comunale di cui alla tabella F, parte I, della citata L.R. n. 3/2008 e hanno previsto l'avvio delle procedure liquidatorie finalizzate al trasferimento, in favore degli enti subentranti, delle relative competenze, nonché delle attività e passività ancora in essere al termine delle medesime procedure.

Con la deliberazione n. 23/17 del 16 aprile 2008 la Giunta regionale ha approvato le vigenti Direttive per la gestione liquidatoria.

Sebbene la durata di dette procedure liquidatorie fosse inizialmente fissata in 180 giorni, le stesse si sono protratte, sia a causa delle difficoltà rappresentate da parte degli enti (Comuni) subentranti a far fronte agli oneri che sarebbero derivati dall'acquisizione del personale consortile e dall'esercizio delle funzioni trasferite, anche con riferimento al rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, sia in conseguenza della mancata attuazione delle procedure di trasferimento degli impianti acquedottistici, fognari e di depurazione gestiti dagli stessi Consorzi ZIR, in favore del gestore del servizio idrico integrato della Sardegna (ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. n. 10/2008), nonché degli impianti per la gestione dei rifiuti in favore del soggetto che verrà individuato dall'apposita normativa regionale (ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 10/2008).

Inoltre l'eccessivo prolungarsi di dette procedure liquidatorie, unitamente ai limitati poteri assegnati ai commissari liquidatori, ha avuto rilevanti riflessi negativi sulla funzionalità di tali Enti e sulla relativa situazione reddituale, che in alcuni casi ha impedito il regolare espletamento delle relative attività istituzionali secondo criteri di una sana gestione economico finanziaria.

Per tali motivazioni a decorrere dall'anno 2016 l'Assessorato dell'Industria ha dato avvio a un complesso processo di chiusura di tali gestioni liquidatorie, che al momento ha interessato i



Consorzi ZIR di Tempio Pausania, di Siniscola e della Valle del Tirso, il cui trasferimento di competenze in favore dei rispettivi enti subentranti è prossimo alla definizione, nonché i Consorzi ZIR di Nuoro Pratosardo e di Macomer per i quali al momento si è provveduto a disporre il trasferimento dei relativi impianti acquedottistici, fognari e di depurazione, compreso il personale addetto al loro funzionamento, al gestore del servizio idrico integrato della Sardegna, Abbanoa Spa, secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 6 e 7 e dall'art. 6, comma 10, della L.R. n. 10/2008.

Anche per il Consorzio ZIR Predda Niedda è stato fatto un primo passo verso la chiusura della procedura liquidatoria mediante l'affidamento, ad Abbanoa Spa, della gestione provvisoria delle infrastrutture idrauliche a servizio del medesimo Consorzio, sulla base di una specifica Convenzione avente come finalità il raggiungimento delle condizioni minime per l'inclusione dell'area industriale all'interno del Servizio idrico integrato.

Prosegue l'Assessore evidenziando che, sulla scorta di quanto sopra descritto, il Sindaco del Comune di Iglesias, con note prot. n. 45381 del 28 novembre 2017 e prot. n. 47290 dell'11 dicembre 2017 e nel corso dell'incontro svolto presso l'Assessorato dell'Industria in data 13 dicembre 2017, ha manifestato l'interesse affinché il medesimo Ente possa subentrare al Consorzio ZIR di Iglesias nella gestione delle aree industriali di relativa pertinenza, al fine di garantire la continuità e il rilancio delle attività produttive in esse insediate.

Detta volontà è stata successivamente formalizzata dalla Giunta comunale del medesimo Ente con deliberazione n. 337 del 19 dicembre 2017.

A questo proposito l'Assessore, nel condividere l'esigenza di un rilancio di detta area industriale e di una sua riorganizzazione e nel prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta comunale, rappresenta la necessità di dare avvio quanto prima al processo di chiusura di detto Consorzio, anche alla luce dei tempi necessari per l'espletamento dei numerosi adempimenti previsti per il trasferimento delle competenze agli enti subentranti.

Inoltre, in attesa di acquisire dal Commissario liquidatore un aggiornamento del programma di liquidazione del medesimo Consorzio, le cui risultanze saranno sottoposte all'approvazione della Giunta regionale, l'Assessore, sulla base di quanto evidenziato dal Collegio dei revisori dell'Ente in data 6 giugno 2017, rappresenta che la situazione economico finanziaria nella quale versa il Consorzio ZIR di Iglesias ha subito recentemente un significativo aggravio a seguito della sentenza del Tribunale ordinario di Cagliari n. 2414/2016 e del conseguente atto di precetto, con i quali il Consorzio medesimo è stato condannato a pagare, in favore dell'impresa ricorrente, l'importo di €



1.236.815,76, a titolo di risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento dell'obbligo, assunto contrattualmente, di stipulare un contratto definitivo di compravendita e pertanto di trasferire la proprietà di un'area consortile entro un termine stabilito.

L'Assessore dell'Industria ritiene pertanto necessario dar seguito quanto prima all'adozione degli atti necessari per consentire al Comune di Iglesias di prendere effettivamente in carico le attività attualmente svolte dal Consorzio, in conformità alle previsioni della L.R. n. 10/2008.

A tal proposito l'Assessore ricorda che l'art. 36 dello Statuto del Consorzio ZIR di Iglesias prevede che "...i beni del Consorzio, destinati a finalità pubbliche, in forza dell'art. 18 della L.R. 30 maggio 1989, n. 18, conservano il vincolo di destinazione originaria e potranno essere attribuiti, dalla Regione, ad altri enti per l'espletamento delle originarie attività cui erano finalizzati. Il patrimonio residuo, in natura o in denaro, dopo il pagamento dei debiti ed il rimborso del capitale sociale, verrà altresì assegnato dalla Regione Autonoma della Sardegna ad Enti territoriali o ad altri enti perseguenti le medesime finalità".

L'Assessore richiama inoltre l'art. 7, comma 38, della legge regionale n. 3 del 2008, che recita testualmente che "le attività e le passività trasferite a esito della procedura liquidatoria non devono comunque comportare un saldo negativo per gli enti subentranti nella titolarità delle suddette funzioni".

Pertanto, prima di procedere al trasferimento dei beni all'ente subentrante, è necessario ripianare il disavanzo tra la situazione debitoria in essere e l'attivo liquidabile a valere sugli appositi stanziamenti del Bilancio regionale.

Per quanto sopra esposto, in attesa di acquisire il programma di liquidazione aggiornato in base al quale la Giunta regionale individuerà i tempi e le modalità di chiusura del medesimo Consorzio ZIR e nelle more dell'approvazione, da parte del Consiglio regionale, della manovra di bilancio per il triennio 2018-2020, l'Assessore propone alla Giunta regionale di autorizzare l'Assessorato regionale dell'Industria a erogare l'importo di € 551.845,46, a valere sugli appositi stanziamenti del Bilancio regionale per l'annualità 2017 (capitolo SC06.0763), in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Iglesias, a titolo di acconto sulle somme complessivamente spettanti per il ripianamento del disavanzo dell'Ente ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, da destinare alla definizione del contenzioso di cui alla sentenza del Tribunale ordinario di Cagliari n. 2414/2016 e del conseguente atto di precetto.



A tal fine il Commissario liquidatore dovrà attivarsi per verificare la presenza del presupposti e per l'eventuale sottoscrizione di un atto transattivo con la controparte; laddove non dovesse essere possibile, le medesime somme potranno essere impiegate dal medesimo Commissario per la definizione di eventuali altri contenziosi attualmente in corso.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di autorizzare l'Assessorato regionale dell'Industria a erogare l'importo di € 551.845,46, a valere sugli appositi stanziamenti del Bilancio regionale per l'annualità 2017 (capitolo SC06.0763), in favore della gestione liquidatoria del Consorzio ZIR di Iglesias, a titolo di acconto sulle somme complessivamente spettanti per il ripianamento del disavanzo dell'Ente ai sensi dell'art. 7, comma 38, della L.R. n. 3/2008, da destinare alla definizione del contenzioso di cui alla sentenza del Tribunale ordinario di Cagliari n. 2414/2016 e del conseguente atto di precetto.

A tal fine il Commissario liquidatore dovrà attivarsi per verificare la presenza del presupposti e per l'eventuale sottoscrizione di un atto transattivo con la controparte; laddove non dovesse essere possibile, le medesime somme potranno essere impiegate dal medesimo Commissario per la definizione di eventuali altri contenziosi attualmente in corso.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru